

Verbale di riconquisione oggetti 113
15

In continuazione del precedente
(avviato di questo stesso) verbale
si dà atto che è intervenuta
la signora Velia Ditto Ved. Mat-
teotti, fin dall'inizio del verbale,
alla quale debbono essere fatti
riconoscere un portafoglio, un
anello e due gemelli di metallo
giallo rappresentati a termini Arme-
rigo.

Alla detta sig. Velia Ditto Ved.
Matteotti viene deferito il giu-
ramento che essa presta, dopo
l'ammortizione ai sensi di legge,
ripetendo la formula e giuro
di dire tutta la verità e nulla
altro che la verità.

Termini vengono presentati alla
sig. Matteotti il portafoglio l'a-
nello ed i gemelli ed invitata a
dichiarare se li riconosce per
quelli di proprietà del suo de-
funto marito On. Matteotti,
la medesima risponde:

Dopo avere attentamente osservati

i ferruapolti e l'anello di un
fallo giallo che mi si mostrano,
escludo del tutto che essi fossero
appartenuti al mio defunto ma-
rito, perché la forma dell'anel-
lo era diversa, e di oro di altro
colore, i ferruapolti non sono
di mio marito perché non
ha mai portato ferruapolti
di quel genere, nemmeno il
portafoglio era di mio marito
perché ricordo bene come era
quello suo, avendoglielo repa-
rato.

Dopo di che la Sig. Matteotti
dichiarò di far proprie le de-
cisioni e le riserve dell'Avv.
Modigliani sopra verbalizzate.

Letto conf. fornite

Luigi Modigliani

Il Presidente

Procuratore

l'Avvocato generale

E. Loreni

Uscelieri

Scopo